

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2016, n. 428

Approvazione schema di Accordo tra la Regione Puglia ed il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari, per l'assistenza veterinaria alla fauna selvatica presso l'Osservatorio faunistico regionale sito in Bitetto (BA).

L'Assessore regionale alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Caccia e confermata dal Dirigente della Sezione Caccia e Pesca, riferisce quanto segue.

- L'Osservatorio Faunistico Regionale, al cui interno opera il Centro recupero regionale fauna selvatica in difficoltà, con sede in Bitetto, è qualificata come struttura tecnica dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari — Sezione Caccia e Pesca, come stabilito dall'art. 7 della Legge Regionale n. 27/1998.
- Tra le finalità perseguite dalle attività della citata struttura regionale, è prevista la ricezione per la cura e la riabilitazione della fauna selvatica proveniente dai centri provinciali di prima accoglienza e dai privati cittadini, nonché la detenzione e la riproduzione in cattività degli esemplari per i quali non è stata possibile la riabilitazione e la restituzione all'ambiente naturale.
- L'Osservatorio Faunistico, per la conduzione delle attività assegnate per legge, ha necessità di disporre di un servizio di assistenza veterinaria efficiente e costante.
- È altresì opportuno e costruttivo che la predetta struttura sia in contatto con esperti che conducano studi sulla fauna selvatica e possano monitorare con approccio scientifico le specie recuperate.
- L'Osservatorio ha beneficiato, negli anni 2014/15 di apposita Convenzione con l'Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Medicina Veterinaria - a fronte della corresponsione di €. 30.000,00 annui, per la copertura almeno parziale dei costi dei servizi offerti.
- La citata Convenzione è scaduta il 09/10/2015 e si rende, quindi, opportuna e necessaria nuova stipulazione di un accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Medicina Veterinaria, in continuità con la precedente, e a far data dalla sottoscrizione, attesi i risultati positivi ottenuti grazie all'assistenza prestata dal predetto Dipartimento di Medicina Veterinaria e in virtù del reciproco interesse a proseguire il rapporto di collaborazione tra i due Enti.
- Con nota prot.n.2711/15, acquisita agli atti con prot. AOO_043/03/12/15 n. 5220, integrata dalla nota prot. 333/16 del 25/02/2016, acquisita agli atti con prot. AOO_043/26/02/16 n.790, il Dipartimento di Medicina Veterinaria ha formulato apposita richiesta di attivazione di nuovo Accordo per l'assistenza sanitaria presso l'Osservatorio Faunistico Regionale, mettendo in evidenza la proficua esperienza maturata nel biennio precedente, sia per l'opportunità di raccolta dati inerenti gli agenti patogeni presenti sul territorio, sia per le attività di studio e formazione che l'accesso alla struttura regionale e alla fauna ivi ricoverata consente.
- Il Dipartimento di Medicina Veterinaria ha quantificato in €. 235.460,00 il costo medio annuo sostenuto per la cura e la riabilitazione degli animali (nota prot. AOO_043/26/02/16 n.790); a fronte di tali costi stimati, la Regione Puglia offrirà un contributo massimo di €. 35.000,00 (nota prot. AOO_043/26/02/16 n. 793). Tale importo non costituisce corrispettivo ma un onere finanziario mirato alla realizzazione di obiettivi comuni, per le finalità specifiche perseguite dalle Amministrazioni coinvolte.
- È manifesto, pertanto, il reciproco vantaggio per gli Enti coinvolti e l'interesse condiviso alla prosecuzione della collaborazione.

Per quanto premesso, si propone:

- Di affidare l'assistenza medico-veterinaria in favore della fauna selvatica in difficoltà, ricoverata presso l'Osservatorio faunistico regionale sito in Bitetto, al Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari con sede a Valenzano, alle condizioni ed impegni specificati nello schema di accordo allegato al presente provvedimento.
- Di approvare lo Schema di "Accordo tra la Regione Puglia e il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari" di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con un onere finanziario complessivo massimo pari ad €. 35.000,00 per la durata di un anno; il relativo pagamento avverrà nei termini e modalità riportate nel citato schema di "Accordo".
- Di disporre che la Sezione Caccia e Pesca, nella persona del Dirigente pro tempore, sottoscriva l'accordo e disponga, con successivi atti dirigenziali, la liquidazione delle somme previste come contributo spese e le eventuali proroghe dell'accordo.

Tutto ciò premesso, il relatore conclude la propria relazione e propone alla Giunta regionale l'approvazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/97.

Copertura Finanziaria ai sensi della L.R. n. 28/2001 e successive modifiche ed integrazioni

La presente deliberazione comporta implicazione di natura finanziaria a carico del Bilancio Regionale, esercizio finanziario 2016, secondo quanto dettagliato nello schema di accordo di cui all'allegato "A". Per l'assistenza medico — veterinaria presso l'Osservatorio faunistico regionale è prevista una spesa per €. 35.000,00, che sarà garantita con le disponibilità del cap. 4960, codice del piano dei conti integrato 16.02.1.3.2.11.999 (U.P.B. 1.2.1.) quali competenze 2016;

L'impegno complessivo della spesa di €. 35.000,00 è stato assunto con D.D. n.32 del 01/03/2016 della Sezione Caccia e Pesca — Servizio Caccia.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Viste le attestazioni poste in calce al presente provvedimento dai dirigenti e dal direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e tutela dell'Ambiente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- Di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, lo schema di Accordo tra la Regione Puglia e il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari con sede in Valenzano (BA), allegato al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale, con un onere finanziario a carico della Regione pari ad un massimo €. 35.000,00, come quota rimborso per spese effettivamente sostenute;
- Di delegare il Dirigente della Sezione Caccia e Pesca alla stipula dell'accordo in parola, ed autorizzare lo stesso alla concessione di eventuale rinnovo della stessa durata (anni uno);
- Di incaricare la Sezione Caccia e Pesca di notificare il presente provvedimento al Servizio Affari Generali - Posizione Organizzativa "Ufficiale Rogante" - per gli adempimenti di competenza previsti dalla Legge Regionale n. 2/1977 in materia di contratti;

- all'Ufficio Relazioni con il Pubblico e al Servizio Comunicazione istituzionale presso la Presidenza della Giunta Regionale per la pubblicazione dello stesso al portale della Regione sul sito INTERNET www.regione.puglia.it, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 12 della Legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni e della Legge Regionale n. 15/2008 in materia di trasparenza amministrativa e successivo regolamento attuativo;
- di incaricare il Segretariato Generale della Giunta di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 6, lettera e), della L.R. n. 13/94;
- di dare atto che saranno assunti gli obblighi derivanti dall'art. 1, comma 32 della legge n. 190/2012 e dal D. Lgs. N. 33/2013 in materia di trasparenza amministrativa.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Antonio Nunziante



ACCORDO

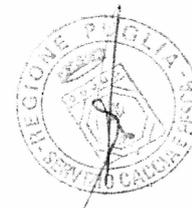
tra

La **Regione Puglia**, di seguito 'Regione', nella persona del Dirigente pro tempore della Sezione Caccia e Pesca, XXXXXXXXXXX, domiciliato per la carica presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari della Regione Puglia, lungomare Nazario Sauro n. 45/47, Bari.

Il **Dipartimento di Medicina Veterinaria della Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro'**, nella persona del delegato alla firma del presente atto prof. XXXXXXXX .nato a X il __.__.19__, domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento, in Via -----.

Premesso che:

- L'art. 7 della Legge Regionale n. 27 del 13 agosto 1998, "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria", qualifica l'Osservatorio Faunistico Regionale sito in Bitetto (BA) come struttura tecnica della Sezione Caccia e Pesca, nell'ambito dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, con funzioni di indirizzo, programmazione e coordinamento, al cui interno opera anche il Centro per il recupero della fauna selvatica in difficoltà.
- Tra le finalità prioritarie dell'Osservatorio Faunistico, specificate dall'art. 7 commi 3 e 4, vi sono le attività di raccolta dati; le attività di studio e sperimentazione per il miglioramento degli habitat e per la tutela della fauna autoctona; la cura e la riabilitazione della fauna selvatica recuperata; la detenzione e la riproduzione in cattività o allo stato naturale di soggetti appartenenti a particolari specie, di cui non sia stata possibile la riabilitazione.
- Gli animali che vengono conferiti presso l'Osservatorio Faunistico a seguito dei recuperi, necessitano di adeguate cure prestate da veterinari specializzati, che possano altresì garantire la riabilitazione degli esemplari le cui condizioni consentano la



	restituzione all'ambiente naturale; tuttavia l'Osservatorio non dispone, al proprio interno,
	di un'adeguata struttura veterinaria che possa autonomamente provvedere
	all'assolvimento di tali compiti, che costituiscono obbligo sancito dalla legge regionale
	27/1998.
	- A seguito di Deliberazione della Giunta Regionale n. 1584/2013 è stato approvato lo
	schema di Convenzione tra la Regione Puglia ed il Dipartimento di Medicina Veterinaria
	dell'Università degli Studi di Bari, per l'assistenza veterinaria alla fauna selvatica presso
	l'Osservatorio faunistico di Bitetto ed è stata sottoscritta una Convenzione che ha
	garantito l'assistenza veterinaria presso l'Osservatorio Faunistico di Bitetto per due anni
	consecutivi (dal 2013 al 2015);
	- La collaborazione tra il Dipartimento di Medicina Veterinaria e l'Osservatorio
	Faunistico ha portato reciproci vantaggi alle Amministrazioni parti della Convenzione
	citata. Il Dipartimento di Medicina Veterinaria, infatti, ha garantito con costanza la cura
	e la riabilitazione della fauna selvatica recuperata e ricoverata presso l'Osservatorio, ed
	ha altresì assicurato che gli esemplari più giovani e vulnerabili fossero accuditi presso la
	Sede del Dipartimento, dove medici veterinari e studenti si sono occupati degli animali
	con continuità, anche in orari incompatibili con quelli osservati dalla struttura regionale.
	L'Osservatorio Faunistico, di contro, costituisce un luogo di elezione per le attività di
	formazione condotte dall'Università, consentendo agli studenti di medicina veterinaria
	sia di beneficiare di tirocini formativi, sotto la guida dei docenti veterinari, sia la
	possibilità di condurre esperienze di osservazione scientifica, propedeutiche alla
	redazione di tesi di laurea.
	- Il numero particolarmente elevato di uccelli e mammiferi, che annualmente viene
	conferito all'Osservatorio, rende possibile l'individuazione di agenti infettivi ed infestivi
	importanti alla luce delle conoscenze sulla circolazione delle malattie infettive e



parassitarie nel nostro territorio. L'Osservatorio faunistico, in tal modo, ha l'opportunità

di disporre di dati che soddisfino a pieno titolo le finalità della struttura, individuate dalla

legge regionale n. 27/1998.

- Tali dati, inoltre, giovano alle attività del Dipartimento di Medicina Veterinaria, per approfondire lo studio di alcune malattie infettive e parassitarie, grazie alla raccolta di campioni altrimenti difficili da acquisire, considerata la tipologia degli animali da cui questi vengono prelevati.

- L'attività formativa può riguardare la cura, la manipolazione e, nel complesso, la gestione degli animali selvatici, in particolare dell'avifauna e dei piccoli mammiferi protetti, tali attività possono essere svolte sia presso l'Osservatorio come presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria.

- Gli animali detenuti in Osservatorio, inoltre, necessitano in molti casi di essere temporaneamente trasferiti presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria per gli esami diagnostici di laboratorio e per le prime cure intensive necessarie a garantire una maggiore percentuale di sopravvivenza, beneficiando delle attrezzature e dei macchinari presenti presso la sede universitaria. Contestualmente, in questa fase di primo soccorso agli animali, gli studenti hanno modo di prendere dimestichezza con le singole specie, effettuare le visite cliniche, assistere agli interventi chirurgici ecc. Solo successivamente alla stabilizzazione clinica i soggetti vengono ricoverati presso le voliere dell'Osservatorio Faunistico per poi essere, se possibile, liberati in ambiente naturale idoneo.

- Tali ampie attività formative possono esitare infine nella stesura di tesi di Laurea, di pubblicazioni scientifiche, di report epidemiologici che resteranno a disposizione dell'Osservatorio Faunistico per le finalità istituzionali.

- Con nota prot. n. 2711/15, acquisita agli atti con prot. AOO_043/03/12/15 n. 5220, il

		
	<p>Dipartimento di Medicina Veterinaria ha formulato apposita richiesta di attivazione di</p>	
	<p>nuovo Accordo per l'assistenza sanitaria presso l'Osservatorio Faunistico Regionale,</p>	
	<p>mettendo in evidenza la proficua esperienza maturata nel biennio precedente e</p>	
	<p>manifestando l'interesse alla prosecuzione della collaborazione.</p>	
	<p>- Ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 le Amministrazioni pubbliche possono sempre</p>	
	<p>concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di</p>	
	<p>interesse comune senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento</p>	
	<p>di obiettivi di pubblico interesse;</p>	
	<p>- Ciascuna Parte sottoscrivente organizza e coordina le proprie funzioni in vista del</p>	
	<p>conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, sotto forma</p>	
	<p>di reciproca collaborazione.</p>	
	<p>Considerato che:</p>	
	<p>- il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli studi di Bari, sito in</p>	
	<p>Valenzano, possiede tutte le attrezzature e le competenze multidisciplinari di elevata</p>	
	<p>specializzazione necessarie alla osservazione, studio, cura e riabilitazione della fauna</p>	
	<p>selvatica in difficoltà;</p>	
	<p>- È stato espresso reciproco interesse della Regione Puglia e del suddetto Dipartimento ad</p>	
	<p>addivenire ad uno specifico accordo finalizzato ad attivare un rapporto di collaborazione</p>	
	<p>per lo sviluppo di attività di comune interesse; acclarato con le note prot.</p>	
	<p>AOO_043/03/12/15 n. 5220 e prot. AOO_043/26/02/16 n. 793;</p>	
	<p>- Il Dipartimento di Medicina Veterinaria ha fornito una stima dei costi che l'assistenza</p>	
	<p>veterinaria comporta per il Dipartimento stesso (nota prot. AOO_043/26/02/16 n. 790)</p>	
	<p>definendo una somma pari ad €. 235.460,00. La Regione Puglia, a fronte dell'attività di</p>	
	<p>assistenza veterinaria fornita con continuità presso l'Osservatorio e presso la sede del</p>	
	<p>Dipartimento in favore della fauna selvatica recuperata, ha dichiarato disponibilità a</p>	

		
	contribuire con un importo massimo di €. 35.000,00 (nota prot. AOO_043/26/02/16	
	n793) alle spese effettivamente sostenute, non trattandosi di corrispettivo ma di onere	
	finanziario alla realizzazione di obiettivi comuni, per le finalità specifiche perseguite	
	dalle Amministrazioni coinvolte.	
	Pertanto	
	si conviene e stipula quanto segue:	
	Art. 1	
	(Premessa)	
	Tutto quanto in premessa è parte integrante del presente Accordo.	
	Art. 2	
	(Obiettivo)	
	Obiettivo generale del presente Accordo è la definizione di un rapporto di collaborazione tra	
	le Parti per lo sviluppo di attività di comune interesse nell'ambito dello studio e della tutela	
	della fauna selvatica, secondo i principi e le finalità di cui alla legge regionale n. 27/1998.	
	La Regione Puglia ottiene l'assistenza veterinaria prestata in favore della fauna selvatica in	
	difficoltà; il Dipartimento di Medicina Veterinaria mette a disposizione le proprie strutture e	
	il personale specializzato a seconda della tipologia di intervento da svolgere in favore	
	dell'Osservatorio Faunistico, con l'obiettivo di beneficiare delle attività di studio, ricerca e	
	formazione connesse con l'assistenza prestata agli esemplari che devono essere conferiti alla	
	struttura pubblica.	
	Art. 3	
	(Attività di assistenza veterinaria)	
	Per il raggiungimento delle finalità esposte in premessa, l'assistenza veterinaria dovrà	
	comprendere:	



	<p>a) La pronta reperibilità e prima visita presso l'Osservatorio Funistico regionale della fauna selvatica omeoterma in difficoltà, conferita e accettata presso la stessa struttura;</p>	
	<p>b) Il trasferimento, le cure, gli esami diagnostici, gli eventuali interventi chirurgici e la degenza di animali presso la sede del Dipartimento di Medicina Veterinaria, qualora le condizioni degli stessi lo richiedano;</p>	
	<p>c) La riabilitazione degli esemplari, eventualmente ricorrendo a professionisti esterni al Dipartimento per eventuali prestazioni specialistiche, a fronte delle quali la Regione Puglia non dovrà comunque offrire compensi aggiuntivi rispetto al contributo fissato nel presente accordo;</p>	
	<p>d) Lo smaltimento dei rifiuti sanitari e delle carcasse dei volatili e dei piccoli animali, secondo le prescrizioni della normativa di settore.</p>	
	<p>Il Dipartimento si impegna ad assicurare anche presso la propria Sede le cure nei confronti di tutti gli esemplari bisognosi di maggiore assistenza, riconsegnando i soggetti al centro recupero Fauna Selvatica dell'Osservatorio Faunistico non appena le condizioni lo consentano.</p>	
	Art. 4	
	(Durata e rinnovi)	
	<p>La durata del presente Accordo è di anni 1 (uno) a decorrere dalla data di sottoscrizione delle Parti. Ciascuna Parte può recedere dal presente Accordo, dandone preavviso scritto di almeno 60 giorni all'altra parte e restando esclusa qualsiasi reciproca pretesa a titolo di indennizzo e/o risarcimento a causa di tale recesso. Eventuali rinnovi potranno essere concesse dalla Regione Puglia, su richiesta del Dipartimento, esclusivamente in presenza di comprovati motivi ed a condizione che non vengano alterati gli obiettivi e le attività previsti. In nessun caso eventuali rinnovi potranno comportare oneri aggiuntivi a carico del bilancio</p>	
	6	



regionale, ma l'Accordo potrà essere rinnovato solo alle medesime condizioni già stabilite.

Art. 5

(Finanziamento)

I movimenti finanziari tra i soggetti sottoscrittori il presente accordo, nell'ottica di una reale divisione di compiti e responsabilità, si configurano come recupero delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno.

La Regione Puglia contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo del presente Accordo con la somma complessiva massima di € 35.000,00 annui, in favore del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari. Il contributo erogato in alcun modo potrà determinare il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale ricercatore dei Dipartimenti e la Regione Puglia.

L'effettiva erogazione di che trattasi è subordinata alla piena osservanza degli obblighi posti a carico dell'Amministrazione Regionale per il rispetto dei vincoli alla spesa regionale dalla normativa vigente sul Patto di Stabilità interno.

Il Dipartimento contribuisce alla realizzazione degli obiettivi dell'Accordo, assicurando la disponibilità delle proprie strutture, attrezzature, mezzi, nonché sostenendo il costo vivo del personale ricercatore, scelto e impegnato nominalmente ad esclusiva cura del Dipartimento, secondo le proprie norme e procedure, per quota parte del tempo lavorativo effettivamente impiegato per lo svolgimento delle attività sottese al presente accordo.

Art. 6

(Modalità di erogazione del contributo spese)

L'importo stabilito al precedente art. 5, sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- a) Anticipazione del 50% a seguito della sottoscrizione dell'Accordo e al momento della concessione di eventuale proroga;



- b) Erogazione del 50% a saldo alla scadenza dell'Accordo e previa presentazione di relazione finale sulle attività, contenente rendicontazione dei costi sostenuti, articolata secondo voci di spesa relative alla gestione degli animali, alle spese di cura e riabilitazione, al trasporto degli esemplari e allo smaltimento carcasse.

Art. 7

(Inadempimenti e obblighi)

L'Inadempimento da parte del Dipartimento di Medicina Veterinaria rispetto all'impegno di fornire l'assistenza veterinaria, come dettagliata nell'art. 3 del presente Accordo, comporterà la risoluzione della stessa da parte della Regione, fatto salvo il diritto di richiedere il risarcimento dei danni arrecati dall'inosservanza dell'obbligo assunto.

Art. 8

(Controversie)

Le Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi nell'interesse comune, definendo amichevolmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere alcuna intesa in merito a questioni sopravvenute, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.

Art. 9

(Trattamento dei dati personali)

Il presente Accordo garantisce l'ossequio del Decreto legislativo n. 196/2003 'Codice in materia di protezione dei dati personali', e con la sottoscrizione viene espresso consenso al trattamento dei dati, nei limiti, per le finalità e per la durata dell'Accordo.



Art. 10

(Registrazione)

Le parti convengono che il presente accordo, non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrata in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 comma 2 del DPR n. 131/86 e ss.mm.ii. L'eventuale imposta di registro e le spese di bollo sono a carico del Dipartimento.

Bari,

Letto, approvato e sottoscritto.

Regione Puglia – Dirigente della Sezione Caccia e Pesca

Ing _____

Dipartimento di Medicina Veterinaria, Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Prof.

Il presente allegato è composto da n. 9 fogli